

le persone scomparse

In tutto il mondo oggi esistono milioni di casi segnalati di persone scomparse nel corso di conflitti armati e violazioni dei diritti umani. Il problema delle persone scomparse e disperse si è intensificato nel corso degli ultimi due decenni. Il cambiamento climatico e il degrado ambientale hanno provocato disastri naturali e migrazioni di massa. L'instabilità politica in molte parti del mondo ha portato a violazioni endemiche dei diritti umani ed ha causato il mancato mantenimento dello stato di diritto da parte degli Stati. Sebbene il problema delle persone scomparse sia solo un aspetto di un deficit globale nel campo della sicurezza umana, si tratta di una questione cruciale. L'incapacità dei governi di rendere conto di moltissime persone che scompaiono per motivi involontari è un'abrogazione basilare dello stato di diritto. L'azione e la responsabilità dello Stato sono quindi essenziali sia a livello nazionale che internazionale.

la missione

L'ICMP è un'organizzazione internazionale indipendente con sede a L'Aia stabilita con un trattato che vanta oltre 20 anni di esperienza in 40 paesi. È l'unica organizzazione internazionale incaricata esclusivamente di occuparsi della questione delle persone scomparse. Aiuta i governi a creare istituzioni per lo stato di diritto che cerchino e identifichino con successo e in modo imparziale le persone scomparse e sostiene gli sforzi per sviluppare una legislazione che permetta alle famiglie dei dispersi di far valere i propri diritti. L'ICMP ha aiutato le autorità ad utilizzare tecniche forensi avanzate, incluso il suo uso pionieristico dei metodi moderni di analisi del DNA per localizzare e identificare le persone scomparse a seguito di numerose circostanze in diverse parti del mondo. L'ICMP è l'unica organizzazione no-profit al mondo ad avere la capacità di condurre identificazioni umane su larga scala basate sul DNA ad alto rendimento. L'ICMP risponde anche alle richieste di documentazione e di testimonianze di esperti da parte di tribunali internazionali e nazionali su questioni relative a crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidi e altri crimini di diritto internazionale.

i programmi trasversali

L'ICMP gestisce cinque programmi trasversali. Il **Programma di Sviluppo di Istituzioni e Società Civili** contribuisce alla giustizia di transizione, fornisce sostegno legislativo e supporta lo sviluppo di reti di organizzazioni della società civile che sostengono la verità, la giustizia e i diritti dei famigliari delle persone scomparse. Il PSISC gestisce il Forum Globale sulle Persone Scomparse, che riunisce esperti, funzionari governativi e altre parti interessate da tutto il mondo per sviluppare la comprensione e promuovere l'azione sul problema delle persone scomparse. Il **Programma Scientifico e Tecnologico** fornisce soluzioni tecniche all'avanguardia attraverso l'assistenza tecnica diretta, comprese formazione e sviluppo di capacità, e per mezzo di analisi del DNA ad alto rendimento per l'identificazione e competenze di archeologia e antropologia. Il **Programma dei Sistemi di Dati** si occupa del sistema di gestione dei dati identificativi (iDMS) dell'ICMP, che raccoglie, archivia, protegge e condivide i dati delle persone scomparse in modo sicuro. L'iDMS è accessibile da qualsiasi parte del mondo per chiunque desideri fornire informazioni sulle persone scomparse, utilizzando il Centro Inchieste Online dell'ICMP. Il **Programma di Assistenza per il Settore Giudiziario** sostiene le iniziative legislative nazionali e internazionali per rendere conto dei dispersi, sulla base di processi democratici e dello stato di diritto. Il **Programma del Centro per l'Eccellenza e la Formazione** consente il trasferimento di abilità, strategie e migliore pratica sviluppate dall'ICMP. Tiene corsi di formazione in analisi del DNA per l'identificazione, informatica avanzata delle basi di dati, scavi di fosse comuni e sepolture clandestine, procedure della catena di custodia e gestione della scena del crimine.

la storia

L'ICMP è stata creata al vertice G-7 del 1996 per affrontare il problema delle persone scomparse a seguito dei conflitti nei Balcani occidentali. Ha guidato gli sforzi che hanno permesso di identificare oltre il 70 per cento di queste vittime, tra cui 7.000 delle 8.000 che sono scomparse a Srebrenica nel luglio 1995. A partire dal 2004, ha iniziato a operare a livello globale. Nel 2014, Paesi Bassi, Regno Unito, Belgio, Svezia e Lussemburgo hanno firmato un accordo internazionale con il quale l'ICMP è diventata un'organizzazione intergovernativa con sede a L'Aia dedicata ad affrontare la sfida globale delle persone scomparse. Da allora, il trattato è stato firmato da Cile, Cipro, El Salvador e Serbia ed è aperto a tutti gli altri stati.

i commissari

L'attuale presidente dell'ICMP è l'ex ambasciatore statunitense Thomas Miller. I commissari sono Sua Maestà la Regina Noor / l'ambasciatore Knut Vollebæk, ex Ministro degli Esteri norvegese / l'ambasciatore Rolf Ekéus, ex Alto Commissario dell'OSCE per le minoranze nazionali / Alistair Burt, Membro del Parlamento britannico ed ex Segretario di Stato / Sanji M. Monageng, giudice del Tribunale penale internazionale.

i finanziamenti

L'ICMP è interamente finanziata in modo volontario, soprattutto dai governi. Tra gli altri, ha ricevuto finanziamenti da Canada, Cile, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Santa Sede, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, la Città dell'Aia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Thailandia, Turchia, Regno Unito e Stati Uniti, nonché dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea. Il progetto è stato sostenuto specialmente, tra gli altri, dalla Fondazione Charles Stewart Mott e dalla Fondazione Robert Bosch, dall'Interpol, dall'Università della California, da Berkeley, dall'EULEX, dall'Istituto forense olandese (NFI) e dalla polizia sudafricana, mentre sono state ricevute donazioni in natura da Microsoft, dall'Istituto per la ricerca sui sistemi ambientali (ESRI), dalla Oracle Corporation e da Qiagen.



Sede central dell'ICMP
Koninginnegracht 12
2514 AA L'Aia
Paesi Bassi

E-mail: icmp@icmp.int
Web: www.icmp.int